

## I sindacati: «Un'altra morte sul lavoro, è ora di dire basta. Uno stillicidio di inaccettabile»

**«La nostra comunità intensifichi ogni sforzo per porre fine a questa strage di innocenti. Auspichiamo che le autorità preposte facciano piena luce sulle modalità della tragedia e individuino al più presto eventuali responsabilità»**



**18 Febbraio 2022** «Non ci esprimiamo sulle dinamiche dell'incidente ma se dovessero essere confermate le prime indiscrezioni bisognerà appurare se le attrezzature utilizzate durante la lavorazione fossero perfettamente funzionanti, oggetto di costante manutenzione e fossero pienamente rispettate le norme di legge e contrattuali nell'ambito dell'appalto. Su questo sarà la Magistratura a fare chiarezza e a individuare eventuali responsabilità».

CGIL, CISL e UIL e le categorie interessate FLAI-FAI-UILA hanno appreso «con sgomento l'ennesima notizia di un infortunio mortale occorso ad un operaio di una ditta che stava effettuando la potatura dei pini a Cervia. I sindacati confederali e di settore rivolgono un commosso pensiero ai familiari della vittima e chiedono a gran voce che la nostra comunità intensifichi ogni sforzo per porre fine a questa strage di innocenti. Auspichiamo che le autorità preposte facciano piena luce sulle modalità della tragedia e individuino al più presto eventuali responsabilità».

«Nel frattempo come organizzazioni sindacali confidiamo che il programmato incontro del 3 marzo prossimo, convocato dal presidente della Provincia Michele de Pascale con la presenza di tutte le istituzioni, enti preposti e associazioni imprenditoriali, richiesto dalle organizzazioni sindacali fin dal settembre scorso e rimasto inascoltato per mesi, possa portare alla sottoscrizione di un Patto territoriale che individui soluzioni idonee a salvaguardare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro». □